



# sonimage

4ª rassegna di suoni immagini

presenta

## **SIMONA ARMENISE** **ORU KAMI - SoloSet / Guitars & Live Electronics**

Live OST di "Satienedye" di Daniele Coricciati e presentazione del doppio cd della chitarrista barese

«Usare immagini e suoni come denti e labbra con cui mordere».  
*Jean-Luc Godard*

**12 maggio 2016** (ore 21.15)

[Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi](#)  
[via Cardinale Dell'Olio, 30 - Bisceglie](#)

**ingresso libero**

**info:** 340 2215793 | 340 6131760 | [info@palazzotupputi.it](mailto:info@palazzotupputi.it) | [www.palazzotupputi.it](http://www.palazzotupputi.it)

Il **Cineclub Canudo** presenta il secondo appuntamento della quarta edizione della Rassegna di Suoni Immagini **Sonimage**, curata da Daniela Di Niso, Antonio Musci e Gabriele Panico, che si svolgerà presso il **Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi**, in via Cardinale Dell'Olio 30 a Bisceglie, il **12 maggio 2016 alle ore 21.15**. Ospite della serata sarà la chitarrista barese **Simona Armenise**, che per l'occasione, intervistata da Gabriele Paanico, presenterà il suo ultimo progetto discografico **ORU KAMI - SoloSet / Guitars & Live Electronics** (Verterecords), l'album che vede la partecipazione speciale di **Ares Tavolazzi**. Simona Armenise effettuerà inoltre la sonorizzazione dal vivo del video "**Satienedye**" diretto da **Daniele Coricciati**. **ORU KAMI** è un *solo set* che cita l'assorta solitudine dell'artigiano o meglio del piegatore. In giapponese, infatti, *Oru* significa piegare, e *Kami*, carta. Sono le parole genitrici di "*Origami*", l'antica arte giapponese del piegare la carta per dar vita a figure floreali, animali e di fantasia. Sul tavolo del laboratorio di **Simona Armenise** troviamo "fogli" fatti di chitarre, loop machine, synth, respiri: suoni acustici, elettrici ed elettronici, tra scrittura e improvvisazione, per raccontare, accennare, giustapporre, mescolare, trasfigurare una congerie di paesaggi mentali e non.

*"ORU KAMI è l'elaborazione di un percorso che si è sviluppato nel corso degli anni e delle mie molteplici esperienze. - racconta Simona Armenise - Grazie ai cambiamenti, all'allargamento di mezzi sonori e di strumenti, idee e sensazioni sono mutate nel tempo, in modo tale da trattare il materiale musicale come un foglio bianco di cui non potevo conoscere la forma definitiva. Ogni brano, ogni titolo, ha alle spalle una storia da raccontare. Emozioni, suggestioni e passioni."*

La musica di **Simona Armenise** è un elogio alla mutazione. Mutazione messa in risalto anche nel lavoro svolto con **Ares Tavolazzi** (storico bassista degli *Area* e *session man* per Francesco Guccini, Antonello Venditti, Paolo Conte, Eugenio Finardi, Vinicio Capossela, Enrico Rava, Danilo Rea, Paolo Fresu, per citarne alcuni). I due insieme hanno infatti creato un'atmosfera musicale eterea e sognante, basata sull'improvvisazione radicale in cui le visioni sonore di Simona e l'esperienza del fuoriclasse del contrabbasso si fondono in un suggestivo dialogo fuori delle coordinate spazio-tempo. Mondo elettronico e mondo acustico diventano un tutt'uno. Proprio da questo continuo scambio di idee prende vita la *Suite* di tre movimenti "*Thor's well*".



**Simona Armenise**, nata a Bari nel 1977, ha conseguito, con il massimo dei voti e la lode, il “*Diploma Accademico di II livello in Discipline Musicali – indirizzo solistico-interpretativo strumento chitarra*” presso il conservatorio “N. Rota” di Monopoli (Ba) sotto la guida del M.° Felici e del M.° Grandinetti. Nel 2008 si è esibita al *Festival di Musica Contemporanea “URTICANTI”* che ha avuto come ospite Luis De Pablo e nel 2009 al *Festival “5 Giornate di Milano 2009”*. Nello stesso anno, ha partecipato all'esecuzione collettiva di “*In C*” di Terry Riley all'interno della manifestazione “*Milano suona in Do*” presso la Biennale di Milano. Poi: allo *Squinzano Jazz Festival* suonando con Franco Cerri e il quintetto Oberon. La sua nuova proposta concertistica da solista è tesa a una fusione tra il repertorio tradizionale, con un occhio particolare verso la musica contemporanea, pezzi di propria composizione e l'uso delle nuove tecnologie a disposizione del mondo chitarristico (chitarra elettrica ed uso di elettistica).

**Sonimage** è il nome di una fabbrica di immagini e suoni rilevata dal cineasta francese Jean-Luc Godard, a metà degli anni '70 a Grenoble, per farne il luogo di un profondo ripensamento del cinema e più in generale dei «rapporti di produzione fra immagini e suoni». Con questo nuovo marchio di fabbrica, a partire dal 1975, Godard produrrà una serie di film che approfondiscono la ricerca visiva incentrata sull'immagine elettronica e sul video. Godard ha sempre dedicato grande attenzione al suono come elemento costitutivo del film, al punto da affermare nei primi anni '60: «Nei primi film parlati non si capivano tutti i dialoghi e questo la gente lo trovava meraviglioso. Ascoltava il suono. Adesso invece la gente chiede che, se si pronuncia una parola, questa debba sempre avere un significato preciso, e che se sfugge è la catastrofe. Si tratta di una falsa idea del cinema. Al cinema c'è il suono e c'è l'immagine». Recuperando questo spirito, **Sonimage** vuol essere una **rassegna di suoni e immagini**, «una dialettica che è la lotta delle immagini e dei suoni», senza che si stabilisca alcuna gerarchia tra gli elementi di questa dialettica.

[www.avvistamenti.it](http://www.avvistamenti.it)

Il **Cineclub Canudo** si costituisce nel maggio 2001 con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura cinematografica e le arti contemporanee, ma anche altre forme di sperimentazione artistica in ambito musicale e teatrale. Il Cineclub è intitolato a **Ricciotto Canudo**, intellettuale nato a Gioia del Colle nel 1877, amico di Apollinaire e Picasso, considerato il primo teorico del cinema. A gennaio 2015 inaugura alla presenza del regista Emir Kusturica il **Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi** di Bisceglie ([www.palazzotupputi.it](http://www.palazzotupputi.it)), presso cui organizza mostre d'arte e fotografia, spettacoli teatrali e musicali, rassegne, cineforum e corsi di cinema. Fin dal 2001 con il progetto **A,B,Cinema** promuove laboratori cinematografici nelle scuole di ogni ordine e grado, producendo circa 80 cortometraggi. Dal 2002 organizza la Mostra del Video d'Autore **Avvistamenti**, che ha ospitato nomi di rilievo nel panorama artistico internazionale, tra cui, solo per citarne alcuni: il premio Oscar Zbig Rybczynski, Peter Campus, Pierre Coulibeuf, Paolo Rosa, Roberto Nanni, Augusto Tretti, Flavia Mastrella e Antonio Rezza, Franco Piavoli, Michele Sambin e molti altri. Dal 2013 organizza la Rassegna di Suoni Immagini **Sonimage**, che ospita tra gli altri il compositore Leone d'Oro Giacomo Manzoni. A partire dal 2015 promuove il progetto **PerCorsi Artistici**, organizzando corsi indirizzati a bambini, giovani e adulti nei diversi ambiti artistici, tra cui fotografia, video, cinema, disegno, pittura, musica, teatro, danza.

[www.cineclubcanudo.it](http://www.cineclubcanudo.it)

Il **Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi** ha sede all'interno di un prestigioso palazzo, esempio di architettura rinascimentale in Puglia, con le sue facciate con bugnato a punta di diamante. Fu fatto edificare nei pressi dell'antica porta di Zappino verso la seconda metà del XVI secolo, con molta probabilità dai conti Frisari originari del salernitano. L'edificio cambiò denominazione verso la metà del XVIII secolo, quando fu venduto ai marchesi Tupputi, originari del piacentino, che lo destinarono a dimora familiare. Durante il periodo risorgimentale l'edificio fu sede della Carboneria. Il 5 luglio del 1820, a seguito dei moti liberali scoppiati nelle guarnigioni militari di Nola e di Avellino e all'insurrezione di Foggia, si svolse nei locali, a pianterreno del palazzo, la Dieta delle Puglie, una storica riunione presieduta dal marchese Domenico Antonio Tupputi. In questa sede i carbonari pugliesi concordarono un'azione congiunta a sostegno della Repubblica Partenopea. Nel dopoguerra, l'edificio venne acquisito dal Comune di Bisceglie.

[www.palazzotupputi.it](http://www.palazzotupputi.it)



**PALAZZO TUPPUTI**  
LABORATORIO URBANO



**ORU KAMI** è prodotto da **Tommy Cavalieri** della **Sorriso Edizioni Musicali** attraverso la label **Verterecords**, etichetta che intende caratterizzarsi per elevata qualità e grande cura dei contenuti, ed è distribuito dalla prestigiosa azienda italiana **Ducale**. **È un doppio cd contenente 11 tracce + una video bonus.**

**Questa è la tracklist di ORU KAMI:**

**CD 1** - *Satienedye, Akira, L'abito della sposa, Thor's Well (suite in 3 movimenti ft Ares Tavalazzi), Landscapes*; **CD 2** - *É(s)senza, Rarefied gray watercolors, Haiku -keimyou yuuga, Trance afro - mediorientaI express, Video bonus: Satienedye.*

Parte di quanto ricavato dalla vendita del disco sarà devoluto a sostegno delle attività di **Emergency**.

#### LABEL

Verterecords

Website: [www.verterecords.com](http://www.verterecords.com)

FB Profile: [www.facebook.com/verterecords](http://www.facebook.com/verterecords)

Prodotto da TOMMY CAVALIERI e SIMONA ARMENISE

Registrato e missato da TOMMY CAVALIERI presso Sorriso studios (Bari)

#### PHOTO

Daniele Coricciati

#### ARTWORK CD

Franco Altobelli

#### VIDEO INSIDE CD 2

Roberto Ficarella

#### OFFICIAL VIDEO "SATIENEDYE"

Daniele Coricciati

#### DISTRIBUZIONE

Ducale

[www.ducalemusic.it](http://www.ducalemusic.it)

[info@ducalemusic.it](mailto:info@ducalemusic.it)

#### DISTRIBUZIONE DIGITALE

Believe Digital

[www.believedigital.it](http://www.believedigital.it)

---

**Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi**

Via Cardinale Dell'Olio, 30 – Bisceglie

340 2215793 | 340 6131760 | [info@palazzotupputi.it](mailto:info@palazzotupputi.it) | [www.palazzotupputi.it](http://www.palazzotupputi.it)